

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1213 del 29/02/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE MOMA S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA PANARIA BASSA N. 17/A, IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF. INT. N. 35/00330200361). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1283 del 29/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE MOMA S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA PANARIA BASSA N. 17/A, IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF. INT. N. 35/00330200361).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 152 del 11 febbraio 2008 “Attuazione della normativa IPPC – approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l'Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 881 del 22/02/2019** di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'installazione Ceramiche MoMa S.p.A., avente sede legale in Via Panaria Bassa n. 17/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di

gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamate le **Determinazioni n. 1045 del 05/03/2020, n. 1831 del 16/04/2021, n. 976 del 28/02/2023 e n. 5905 del 10/11/2023** di modifica non sostanziale AIA;

richiamata la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale AIA** presentata da Ceramiche MoMa S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 10/01/2024 (assunta agli atti con prot. n. 4485 del 11/01/2024) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali all'AIA, in particolare, è prevista l'inversione dei gruppi filtranti a servizio del Forno 1 vetrato e del Forno 3 vetrato; tale variazione impiantistica si rende necessaria, poiché, al fine di migliorare la produzione, saranno effettuate leggere modifiche nei parametri di cottura ed utilizzo dei forni. Nella domanda viene specificato che:

1. dal punto di vista del quadro delle emissioni si avranno le seguenti variazioni:
 - il punto di emissione E22 viene rinominato "Forno Bicottura F3V", viene richiesta una riduzione della portata da 20.000 a 16.000 Nm³/h, nessuna modifica ai restanti parametri e viene allegata scheda filtro aggiornata;
 - il punto di emissione E35 viene rinominato - Forno Bicottura F1V", viene richiesto un aumento della portata da 8.000 a 12.000 Nm³/h, nessuna modifica ai restanti parametri e viene allegata scheda filtro aggiornata;
2. il flusso di massa dei singoli inquinanti alle emissioni in atmosfera non subirà variazioni a seguito delle modifiche effettuate;
3. non sono previste variazioni alla capacità massima autorizzata e sulle restanti matrici ambientali.

Nella domanda suddetta, inoltre:

- viene comunicata l'avvenuta realizzazione, nei tempi prescritti, del progetto di eliminazione del ristagno delle acque nell'area esterna impermeabile tra il vecchio ed il nuovo capannone, vicino all'ex area terzo fuoco, allegando documentazione fotografica di riscontro;
- viene allegata planimetria degli scarichi aggiornata, con completa rappresentazione grafica dello scarico S10 e dell'impianto di disoleazione a servizio della zona compressori provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico;

dato atto che in data 10/01/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale dell'AIA";

richiamato il contributo tecnico con prescrizioni pervenuto da ARPAE di Modena – Unità Presidio Territoriale di Carpi in data 12/02/2024 (assunto agli atti con prot. n. 27156);

verificato che:

- la scheda filtro associata al punto di emissione E35 risulta conforme ai Criteri CRIAER e s.m. e la scheda filtro associata al punto di emissione E22 presenta una velocità un po' bassa ma, si ritiene comunque possibile autorizzare l'impianto di abbattimento in deroga ai Criteri CRIAER e s.m. e verificare la resa di abbattimento dello stesso in ambito di autocontrollo;
- a seguito delle variazioni di portata e inversione dei filtri richiesti non si avranno variazioni ai flussi di massa delle emissioni in atmosfera autorizzati per singolo inquinante;
- non si avranno variazioni della capacità massima interessata, delle restanti matrici ambientali e degli indicatori di performance;

valutato necessario aggiornare il quadro delle emissioni autorizzate con le modifiche associate ai punti di emissione E22 ed E35 e che per gli stessi il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui alla data di messa a regime analisi in triplo per portata ed inquinanti (concentrazioni di odore inclusa);

preso atto:

- dell'avvenuta realizzazione degli interventi di adeguamento effettuati tra il vecchio ed il nuovo capannone, vicino all'ex area terzo fuoco, al fine di eliminare la problematica del ristagno delle acque in tale area (apertura chiusini presenti ed installazione di nuovi grigliati);
- della presentazione di planimetria degli scarichi aggiornata in cui viene riportato il percorso completo dello scarico S10 e, tra l'altro, viene raffigurato anche un pozzetto disoleatore e impianto di sollevamento meccanico dell'acqua che saranno a servizio della nuova vasca di laminazione. In merito a quest'ultima, si sottolinea che il gestore deve rispettare quanto già prescritto in AIA (relazione tecnica lavori eseguiti, attestazione fotografica, ecc), specificando, inoltre, se associato al disoleatore sarà presente un nuovo punto di scarico o eventuali materiali raccolti nel pozzetto disoleatore saranno gestiti come rifiuti;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 e n. 100 del 23/10/2023 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/03/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

L'INCARICATA DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la Modifica Sostanziale all'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dal SAC ARPAE con **Determinazione n. 881 del 22/02/2019 e ss.mm.** all'installazione Ceramiche MoMa S.p.A., avente sede legale in Via Panaria Bassa n. 17/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 10/01/2024 mediante il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti da ARPAE di Modena con prot. n.4485 del 11/01/2024;
 - b) alla **prescrizione n.1 della Sezione D2.4 dell'allegato I** i punti di emissione **E22 ed E35** sono sostituiti come riportato nella tabella sottostante:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. 22 - Forno Bicottura F3V	PUNTO DI EMISSIONE N. 35 - Forno Bicottura F1V
Messa a regime	-	(°)	(°)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	16.000	12.000
Altezza minima (m)	-	15	15
Durata (h/g)	-	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 11768:2020	5	5
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,29	0,29
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006; UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2	3,5	3,5
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	48	48
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	9,55	9,55
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	150	150
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	345 (**)	345 (**)
Concentrazione di odore UO/m ³	UNI EN 13725:2022	3000 (!)	3000 (!)
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto con calce idrata	Filtro a tessuto con calce idrata
Frequenza autocontrolli	-	Trimestrale per portata, polveri, F e Concentrazione di odore Semestrale per SOV e Aldeidi Annuale per Pb, NO _x	Trimestrale per portata, polveri, F e Concentrazione di odore Semestrale per SOV e Aldeidi Annuale per Pb, NO _x

(°) rif. prescrizioni messa in esercizio e a regime del presente atto di modifica

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

(**) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato poiché il generatore di calore è alimentato a gas metano

(!) Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al punto D2.4.20 dell'Allegato alla Det. n. 976 del 28/02/23

- di stabilire che il gestore deve:
 1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (**E22, E35**) con **almeno 15 giorni di anticipo** a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Finale Emilia (MO).
 2. comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Finale Emilia (MO) **i dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero, i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**; in particolare:
 - relativamente ai punti di emissione **E22** ed **E35** dovranno essere eseguite analisi per portata e inquinanti (concentrazioni di odore compresa) associati ai punti su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda).
- Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 881 del 22/02/2019**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 881 del 22/02/2019 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ceramiche MoMa S.p.A. ed al Comune di Finale Emilia – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord - Sede di Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 5 pagine.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. 5 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.